

MANTOVA - «Con lo spirito sportivo e la forte volontà di chi ha fatto delle arti equestri un *modus vivendi*, vorrei sottolineare l'opportunità che ci viene offerta dal Comitato provinciale Csen per promuovere l'aggregazione, lo spirito sportivo, e la cordialità che da tempo mancano sul territorio mantovano in tema di cavalli». Così si apre il progetto di promozione dello sport equestre elaborato nei giorni scorsi da **Marina Gazzotti**, responsabile a livello provinciale per lo Csen della disciplina, e proposto al presidente **Pierluigi Pajello** e ai suoi collaboratori. Una volta conclusa la prima parte della stagione il numero uno dello Csen mantovano ha stimolato tra i vari responsabili di settore la creazione di progetti e programmi da realizzarsi affinché venga data la massima visibilità agli sforzi compiuti dagli addetti ai lavori per far conoscere ed apprezzare le discipline sportive all'interno dello Csen provinciale. «Gli interessi dei singoli - ha proseguito la nota cavallerizza virgiliana - hanno avuto troppo spesso il sopravvento sulla passione autentica, sulla lealtà e sul desiderio di promuovere le attività legate al mondo del cavallo. Oggi attraverso lo Csen

Ecco le iniziative Csen per promuovere gli sport equestri



e, ci auguriamo, anche grazie al patrocinio del Comune di Mantova, possiamo avvicinare i giovani all'equitazione senza pesanti vincoli economici o politici, all'insegna dell'amore per l'ambiente e per il nobile amico cavallo. L'equitazione oggi non può e non deve più

essere uno sport o disciplina per pochi privilegiati. E' possibile diffondere le pratiche equestri e avvicinare i giovani al cavallo attraverso iniziative sociali». «Non è necessario - ha sottolineato Marina Gazzotti nel suo progetto - l'acquisto di un cavallo ed il suo mante-

nimento in costose strutture per praticare l'equitazione. I Circoli Csen offrono opportunità, supporto e competenza anche ai meno esperti. Questo uno dei messaggi importanti che vogliamo promuovere. Il cavallo è impegno, rispetto, dedizione, cura, capacità di mettersi in discussione, è pure vita all'aperto, è rispetto per l'ambiente, è sport inteso come cura del corpo e della mente. E' un modo di stare insieme in armonia, e può essere davvero terapeutico».

Tra le varie iniziative da allestire nel corso del prossimo anno vi sono anche: visite guidate per scolaresche e gruppi organizzati presso circoli Csen che dispongono di strutture idonee e garantiscono adeguata ospitalità; "Giornate dell'Equitazione" in date da stabilirsi, da organizzare nei vari circoli affiliati allo Csen, momenti promozionali aperti a tutti e dedicati in particolare alla valorizzazione dell'equitazione e all'avvicinamento al cavallo da parte dei giovani.

Oltre a ciò si organizzeranno anche stages specifici per l'uso terapeutico del cavallo, da promuovere presso comunità giovanili di recupero ed anche gite organizzate nell'ambito di Cres estivi per le scuole di Mantova e provincia. (bip)